

SIGNIFICATIVO CALO DEL NUMERO DI MIGRANTI IN YEMEN NEL MESE DI MARZO

Si è registrato un calo significativo nel flusso di migranti verso lo Yemen: i dati del Displacement Tracking Matrix dell'OIM registrano l'arrivo di soli 8.860 migranti. Questa cifra rappresenta un calo significativo del 31% rispetto a febbraio, quando erano arrivati 12.906 migranti. La maggior parte dei nuovi arrivi, il 74%, proveniva da Gibuti, mentre il restante 26% proveniva dalla Somalia. Tutti i 6.545 migranti provenienti da Gibuti sono concentrati nel distretto di Dhubab, nel governatorato di Taiz. Il numero totale di migranti arrivati in Yemen dall'inizio dell'anno ha raggiunto quota 37.166.



200 MIGRANTI TRASFERITI DA BENGASI A KUFRA COME FASE PREPARATORIA ALLA LORO DEPORTAZIONE

L'Agenzia per l'immigrazione clandestina ha annunciato il trasferimento di 200 migranti irregolari dal rifugio di Qanfouda a Bengasi al rifugio di Kufra, in preparazione alla loro deportazione nei loro paesi. L'ufficio stampa dell'agenzia ha affermato che i migranti erano di nazionalità sudanese e ciadiana, tra cui 47 persone affette da patologie. Ha inoltre sottolineato che ad alcuni di loro erano stati emessi ordini di espulsione dal territorio libico, nell'ambito del coordinamento tra le sezioni dell'agenzia per contrastare l'immigrazione illegale. La Libia, importante punto di transito verso l'Europa, si trova ad affrontare sfide significative nel gestire la questione migratoria. Il ministro degli Interni del governo ad interim di unità nazionale, Imad Trabelsi, ha stimato il numero di migranti irregolari nel paese a oltre tre milioni di persone.



L'AMMINISTRAZIONE DI ELON MUSK OTTIENE L'AUTORIZZAZIONE AD ACCEDERE AI DATI SENSIBILI RELATIVI AGLI IMMIGRATI NEGLI STATI UNITI



I rappresentanti del Dipartimento per l'efficienza governativa hanno ottenuto secondo documenti ottenuti dal Washington Post, al DOGE, presieduto dal miliardario Elon Musk, è stato concesso l'accesso a un sistema altamente sensibile del Dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti, contenente dati tra cui indirizzi e cartelle cliniche di milioni di immigrati legali e illegali.

IRUN, SPAGNA: L'ULTIMO PUNTO PER I MIGRANTI AFRICANI PRIMA DI ENTRARE IN FRANCIA

Il giovane scende dall'autobus portando con sé una semplice borsa rossa e un sacchetto di plastica. Il suo nome è "Alo" e dice di avere diciotto anni, anche se potrebbe essere più giovane. Da quando ha lasciato il Mali, ha percorso più di 5.000 chilometri, passando per le Isole Canarie, Cadice, Mérida e infine Irun, al confine tra Francia e Spagna. Il suo viso mostrava segni di stanchezza, paura e confusione, finché un volontario non lo rassicurò che sarebbe stato ospitato in un centro della Croce Rossa, dove avrebbe cenato e riposato. Chiese innocentemente: "Perché mi stai aiutando? È gratis?".



DALL'INIZIO DEL 2025 SONO ARRIVATI IN ITALIA SOLO 519 MIGRANTI PROVENIENTI DALLA TUNISIA

L'agenzia italiana Nova ha segnalato che nel 2025 il flusso di migranti irregolari dalle coste tunisine verso l'Italia ha registrato un calo significativo. L'agenzia ha affermato nel suo rapporto pubblicato martedì che dall'inizio dell'anno fino al 18 aprile sono arrivati in Italia dalla Tunisia solo 519 migranti irregolari, rispetto ai 7.245 migranti nello stesso periodo dell'anno scorso. Le autorità di sicurezza tunisine hanno chiarito il loro impegno nella lotta all'immigrazione irregolare, sia quella tunisina che quella proveniente dall'Africa subsahariana. Il presidente Kais Saied ha dichiarato in diverse occasioni che la Tunisia si limita a proteggere i propri confini e rifiuta di essere un paese di transito o di insediamento per i migranti.



OLTRE 1.100 MIGRANTI DEPORTATI DALL'ALGERIA ARRIVANO NEL NORD DEL NIGER

Il coordinamento umanitario di Alarm Phone Sahara ha segnalato l'arrivo di un folto gruppo di 1.141 migranti irregolari nella città di Osamaka, nell'estremo nord del Niger. In una telefonata con EFE, Chernou Abarchi, membro del coordinamento, ha spiegato che questi migranti, provenienti dai paesi dell'Africa subsahariana e dall'Asia, sono stati deportati dalle autorità algerine. Questo gruppo è il primo dei nuovi deportati e comprende 41 donne e 12 bambini, secondo le statistiche della polizia locale di Usamaka, condotte in collaborazione con le organizzazioni umanitarie attive nella zona.



SECONDO UN QUOTIDIANO PAKISTANO, LA NUOVA ONDATA DI DEPORTAZIONI NEL PAESE COLPISCE PRINCIPALMENTE I MIGRANTI POVERI



Il quotidiano pakistano Express Tribune ha avvertito che la nuova campagna per deportare i migranti clandestini prende di mira principalmente gli afghani poveri, in particolare coloro che lavorano a giornata, mentre le famiglie benestanti restano immuni dalle misure di sicurezza.

UN ACCORDO ECCEZIONALE GARANTISCE AGLI IMMIGRATI MAROCCHINI IL DIRITTO DI RISIEDERE IN SPAGNA

In seguito alle devastanti inondazioni che hanno colpito Valencia nell'ottobre e novembre 2024, il governo spagnolo ha adottato una misura straordinaria che molti hanno considerato un raro momento di giustizia nella politica migratoria del Paese. La ministra dell'Integrazione, della Previdenza Sociale e della Migrazione, Ilma Saez, ha annunciato che circa 23.000 migranti hanno presentato domanda di regolarizzazione del loro status legale, secondo la procedura speciale approvata lo scorso febbraio. Secondo i dati ufficiali, il 95% delle domande è stato approvato, per un totale di circa 21.800 permessi di soggiorno e di lavoro, cambiando la vita di migliaia di famiglie, la maggior parte delle quali è composta da immigrati marocchini e provenienti dall'Africa subsahariana.

